



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA

DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 20/07/2021

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 267/2000. **Giudizio:** Corte di Appello di Napoli - Sannio Ambiente e Territorio srl + Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte srl.

L'anno **duemilaventuno**, addì **venti** del mese di **luglio** alle ore **15:21** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Antonio Di Maria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. 16186 del 30/06/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
DI MARIA ANTONIO	Si		NAPOLETANO MICHELE	Si	
BOZZUTO GIUSEPPE	Si		PAGLIA LUCA		Si
CATAUDO CLAUDIO		Si	PARISI DOMENICO	Si	
DI CERBO GIUSEPPE	Si		RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
LOMBARDI NINO	Si		VESSICHELLI DOMENICO	Si	
MUCCIACCIARO LUCIO	Si				

Presiede il Presidente della Provincia Antonio Di Maria.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.

Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti n. 9 componenti ed assenti n. 2 componenti.

La seduta è valida.

Il Presidente passa alla trattazione del seguente argomento iscritto al punto 4° dell'OdG aggiuntivo **“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 267/2000. Giudizio: Corte di Appello di Napoli - Sannio Ambiente e Territorio srl + Provincia di Benevento c/Lapidei del Monforte srl”**;

Il Presidente apre la discussione come da **allegato resoconto verbale sub 1**, con gli interventi dei vari consiglieri iscritti a parlare

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- La società “Lapidei del Monforte srl” con ricorso proposto innanzi al Tribunale di Benevento deduceva:
 - 1) di aver stipulato con la “Fibe Campania SpA” poi società assorbita dalla Fibe SpA, un contratto di locazione e affitto di un fondo sito nel territorio del Comune di Fragneto Monforte, località Toppa Infuocata per lo stoccaggio temporaneo del materiale CRD (combustibile da rifiuti) con scadenza al 30.09.2010 ;
 - 2) l’art.9 del contratto prevedeva espressamente che la società conduttrice si impegnasse a restituire, alla scadenza della locazione, le aree occupate libere da persone, cose, materiali di lavorazione e da ogni manufatto eventualmente realizzato e nelle condizioni previste dal progetto di sistemazione finale;
 - 3) a seguito del D.L. n. 107 del 17.06.2008 accorpato in sede di conversione dalla L. 123/08 al D.L. 90/08, la Provincia di Benevento era subentrata in tutti i rapporti negoziali stipulati dalla Fibe SpA e aveva costituito la Sannio Ambiente e Territorio, società in house (SAMTE srl) per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà della Provincia;
 - 4) non avendo più percepito i canoni dalla Fibe srl dall’ottobre del 2008, aveva invitato e diffidato la subentrante SAMTE srl al pagamento dei canoni di locazione ma quest’ultima si dichiarava estranea al contratto di locazione rilevando che il sito di stoccaggio era stato oggetto di provvedimento di sequestro;
 - 5) ciononostante la SAMTE srl aveva continuato ad utilizzare ed occupare senza titolo le aree oggetto della cessata locazione, pur a seguito del provvedimento di dissequestro definitivo emesso in data 20.12.2013 dal Tribunale di Napoli;
 - 6) la società ricorrente chiedeva altresì, che l’Ente Provincia e la SAMTE srl, in solido o ciascuna secondo la propria responsabilità, fossero condannate alla restituzione delle aree libere da ogni cosa e al ripristino-bonifica delle aree oggetto del sito di stoccaggio, nonché al risarcimento dei danni per la protratta occupazione *sine titulo* delle aree.
- La Provincia di Benevento e la SAMTE srl si costituivano in giudizio e chiedevano il rigetto del ricorso.
- Il Tribunale di Benevento con Sentenza n. 689/2016 accoglieva parzialmente la domanda e condannava entrambe le resistenti solidamente a rilasciare, entro sei mesi dalla data della decisione, l’immobile in oggetto, libero da persone e vuoto di cose, in favore della società ricorrente, ferma l’inesistenza di un obbligo di bonifica, condannava la sola Provincia di Benevento al risarcimento del danno da liquidarsi in separato giudizio e infine compensava le spese.
- Avverso la suddetta Sentenza la Provincia di Benevento e la SAMTE srl proponevano appello, mentre la Lapidei del Monforte srl proponeva appello incidentale.

- La Corte di Appello di Napoli, 2^a sezione civile, ogni altra istanza ed eccezione disattesa, sull'appello principale proposto dalla società SAMTE srl e dalla Provincia di Benevento e su quello incidentale proposto dalla società Lapidei del Monforte srl avverso la Sentenza n. 689/2016 depositata il 9.3.2016 del Tribunale di Benevento così definitivamente provvede:

- 1- rigetta l'appello principale;
- 2- accoglie l'appello incidentale e, per l'effetto, condanna la Provincia di Benevento e la SAMTE srl a restituire alla società Lapidei del Monforte srl il fondo in agro Toppa Infuocata di Fragneto Monforte libero da persone e cose, previa realizzazione delle opere necessarie al ripristino ed alla bonifica del sito di stoccaggio delle eco-balle;
- 3- condanna la Provincia di Benevento e la società SAMTE srl in solido al pagamento delle spese del doppio grado che liquida per il primo grado in euro 518,00 per spese ed euro 5.885,00 per compensi professionali, oltre il 15% per spese forfettarie ed accessori di legge e per il presente grado in euro 4.034,00 per compensi professionali, oltre il 15% per spese forfettarie ed accessori di legge e con attribuzione all'avv. Rodolfo Cuomo dichiaratosi antistatario;
- 4- si dà atto che sussistono a carico di entrambe le appellanti principali le condizioni oggettive richieste dall'art. 13 comma 1 quater del d.p.r. n. 115/2002 per il versamento dell'ulteriore importo del contributo unificato, pari a quello dovuto per l'atto introduttivo.

Considerato che:

- il debito in parola, derivante da sentenza esecutiva, costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;
- il presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio in parola è il finanziamento della relativa spesa, pari a complessivi **€ 14.991,01**;
- l'Avvocatura Provinciale, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente, esprime parere favorevole al riconoscimento del debito trattandosi di oneri scaturenti da sentenza esecutiva, con salvezza di ogni azione all'esito del giudizio innanzi alla Corte di cassazione, circa eventuali responsabilità interne all'Ente per danni illegittimi allo stesso.

Rilevato che occorre procedere con la dovuta urgenza al riconoscimento della legittimità del debito di che trattasi, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturandi accessori.

Accertato che la spesa complessiva di **€ 14.991,01**, di cui:

- **€ 8.586,92 per spese legali del primo grado di giudizio**
- **€ 518,00 per spese esenti**
- **€ 5.886,09 per spese legali del secondo grado di giudizio.**

in favore dell'avvocato antistatario Rodolfo Cuomo, trova copertura finanziaria sul Cap. 3833, imp. n. 3759/2020;

Dato atto, da ultimo, che sul giudizio in questione, è pendente ricorso in Cassazione, promosso dall'Amministrazione Provinciale, al cui esito si verificheranno eventuali responsabilità interne all'Ente e della Samte .

Ritenuto dover provvedere in merito.

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;
- le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 2 del 03/03/2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n. 3 del 03/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- la Deliberazione presidenziale n. 13 del 21/01/2021 avente ad oggetto "Approvazione Piano della Performance provvisorio anno 2021 - Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno 2021" e dato atto che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo annualità 2021/2023;

Visto il decreto presidenziale n. 29 del 01.07.2021, adottato a seguito delle Delibera di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell'Ente, seguito della DP 288/2020, con il quale il presidente della provincia ha conferito le funzioni di dirigente a.i. del Settore AMMINISTRATIVO FINANZIARIO al Segretario Generale titolare della Provincia, in attesa del termine delle procedure selettive del dirigente a Tempo determinato, in corso di svolgimento;

Viste

- la determinazione del dirigente a.i. del Settore Amministrativo finanziario n. 1134 del 01.07.2021 con la quale sono state delegate Rinnovo incarichi area posizione organizzativa Responsabili servizi Settore Amministrativo-Finanziario - Società Partecipate, Settore Servizi Staff e Supporto e Settore Avvocatura
- la determinazione del dirigente a.i. del Settore Amministrativo finanziario n. 1137 del 02.07.2021 sono state delegate le funzioni gestionali ai responsabili di PO conservando in capo a se stesso, il suddetto dirigente, l'espressione del visto di regolarità tecnica sulle deliberazioni del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49 del Tuel;

Uditi gli interventi dei consiglieri iscritti a parlare come **da resoconto verbale allegato sub 1**;

Visto l'esito della eseguita votazione, in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

- **favorevoli n. 7**
- **astenuti n. 2 (Di Cerbo, Ruggiero)**

su n. 9 Consiglieri **presenti e votanti e n. 2 assenti (Cataudo, Paglia)**

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. di approvare** l'allegata proposta e per l'effetto:
- 2. di procedere** al riconoscimento delle somme come sopra specificate e descritte, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000, per un valore complessivo di € **14.991,01 relative alle spese legali** ;

- 3. di partecipare il Settore Tecnico/Tutela Ambiente a provvedere secondo legge vigente alla rimozione delle balle e liberazione dei fondi ed eventuale risarcimento del danno con proprio provvedimento;**
- 4. di dare atto** che la somma complessivamente riconosciuta è dovuta nei confronti dell'avvocato Rodolfo Cuomo dichiaratosi antistatario così come di seguito si riporta:
 - € 8.586,92 per spese legali del primo grado di giudizio comprensive di oneri di legge;
 - € 518,00 per spese esenti;
 - € 5.886,09 per spese legali del secondo grado di giudizio comprensive di oneri di legge;
- 5. di far gravare** la spesa complessiva di € 14.991,01 sul Cap. 3833, imp. n. 3759/2020;
- 6. di demandare** al Responsabile dell'Avvocatura Provinciale l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la eseguita votazione in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- favorevoli n. 7
- astenuti n. 2 (Di Cerbo, Ruggiero)

su n. 9 Consiglieri presenti e votanti e n. 2 assenti (Cataudo, Paglia)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del D. Lgs 267/2000.

ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO
CONSIGLIO PROVINCIALE 20 Luglio 2021
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Dott. Antonio DI MARIA – Presidente Provincia di Benevento

Punto 4 all'O.d.G. aggiuntivo: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS N. 267/2000. GIUDIZIO: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL + PROVINCIA DI BENEVENTO C/LAPIDEI DEL MONFORTE SRL"; è un riconoscimento da sentenza, quindi un atto dovuto da parte di questo Consiglio: avvocato Marsicano, prego.

Avv. Giuseppe MARSICANO - Responsabile Settore Avvocatura

È un riconoscimento di debito fuori bilancio molto delicato e non per quello che approviamo oggi, ovvero le spese legali, ma per l'importanza della questione: si tratta delle "ecoballe" che sono depositate, e stanno ancora lì, sul nostro territorio. Oggi la questione è abbastanza semplice perché riguarda solo le spese legali, che sono esecutive, ma come è esecutiva... anzi di difficile praticabilità la sentenza che c'impone la rimozione e la bonifica del sito. Tuttavia noi ci siamo opposti anche con un atto di precetto, abbiamo fatto ricorso in Cassazione, ma sostanzialmente – come i colleghi in Aula fanno bene - ipoteticamente ci potrebbe essere un'azione di difficile realizzabilità, pur essendo una storia che noi abbiamo ereditato per un trasferimento forzoso. Allo stato non abbiamo particolare forme di atti esecutivi, se non la notifica della sentenza, che abbiamo appellato con ricorso in Cassazione. Ci siamo opposti anche al precetto, anche i colleghi della controparte si rendono conto che è difficile fare la rimozione (perché non è che si va a rimuovere qualcosa di facile o non è che si può bonificare facilmente) tuttavia noi oggi paghiamo le spese legali, che sono di euro 14.991,00 iniziando a sgravarci di un onere certo, pur con tutte le riserve di cui al ricorso in Cassazione.

Cons. Domenico VESSICHELLI

Chi è che si è costituito per la Provincia: l'Avvocatura?

Avv. Giuseppe MARSICANO

In Cassazione l'avvocato Soreca.

Cons. Domenico VESSICHELLI

E nei giudizi precedenti?

Avv. Giuseppe MARSICANO

Nei giudizi precedenti l'Avvocatura.

Cons. Domenico VESSICHELLI

Quindi non ci sono problemi di spese legali per la Provincia, quindi altri debiti fuori bilancio. Va bene.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Questa Amministrazione, quando affida un incarico scrive una convenzione e stabilisce la somma piena: abbiamo avuto verifiche anche dalla Guardia di finanza...

Presidente Antonio DI MARIA

Precisa bene che questo viene fatto ora, da questa Amministrazione.

Avv. Giuseppe MARSICANO

L'ho detto.

Presidente Antonio DI MARIA

L'ho voluto solo sottolineare.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Questa Amministrazione quando dà un incarico, non avrà mai un debito fuori bilancio: e me ne assumo la responsabilità, perché se diamo un incarico esterno, lo diamo ai minimi professionali, con una convenzione e l'avvocato quando finisce la causa, il giorno dopo...

Cons. Domenico VESSICHELLI

Ma era solo una domanda, non era assolutamente capziosa.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Assolutamente.

Presidente Antonio DI MARIA

Io ti ringrazio della precisazione perché mi dai la possibilità di sottolineare che questa Presidenza farà di tutto per non fare debiti fuori bilancio, non a caso abbiamo approvato anche questo regolamento per gli incarichi: non si danno più incarichi e poi si vede. Noi diamo un incarico con una convenzione, cosa che prima non si usava fare.

Avv. Giuseppe MARSICANO

E con l'impegno di spesa.

Presidente Antonio DI MARIA

Va bene; detto questo c'è qualcuno che prende la parola?

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Solo una domanda all'Avvocato, perché il contenzioso sembra abbastanza datato ed oltretutto anche abbastanza complesso. A parte il fatto dei debiti fuori bilancio ci auguriamo non se ne facciano, e ripeto per l'ennesima volta da quando c'è il presidente Di Maria, quindi dal 2018, affrontiamo contenziosi che sono antecedenti al 2014; voglio mettere in evidenza, che le questioni che arrivano in Aula sono questioni sempre antiche e vecchie e le responsabilità, purtroppo, hanno un arco istituzionale molto ampio. Avvocato Marsicano, la curiosità di questo debito fuori bilancio che Lei mette in evidenza, è quella certamente delle spese legali della sentenza; però chiedo se non ci sia anche il contenzioso coi proprietari. Cioè: le ecoballe in questione sono su un terreno privato o su aree...

Avv. Giuseppe MARSICANO

Le sentenze ad oggi hanno rimandato a separato giudizio, che ancora non c'è, il costo della locazione.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Da qualche indiscrezione e da qualche atto che ho potuto vedere, insomma, pare che il costo sia a dir poco esorbitante. E quindi io credo che questo Consiglio provinciale, presidente Di Maria, data la questione importante, è vero che aspettiamo un giudizio, ma è anche vero che quello chiesto dai proprietari è un costo a balla, a metro cubo al giorno: parliamo se non erro di qualcosa come 60-70 milioni di euro, quindi un grande affare per i proprietari che hanno fatto appoggiare queste ecoballe. Questa non è una questione che riguarda questa Presidenza e nemmeno quella precedente, però io credo, avvocato Marsicano, che dovremmo un po' affrontare questa questione.

Avv. Giuseppe MARSICANO - Responsabile Settore Avvocatura

Io vorrei però precisare una piccola cosa: noi abbiamo un giudizio sforzatamente, quindi anche il giudizio che riguarderà il ristoro ed il risarcimento del danno, sarà soggetto a valutazioni sotto molti aspetti perché il trasferimento *ope legis* con una legge del 2008 è molto caratteristico. E mi fermo qua, perché poi la dottrina e la giurisprudenza sono amplissime sull'argomento, come pure al Tar: noi abbiamo un giudizio con la discarica del Comune di Benevento dove, per esempio, il Tar ci ha dato ragione dicendo che "non esiste alcun trasferimento *ope legis*, anche se legislativamente formulato, perché ci vorrebbe sempre una presa in carico". Quindi tutto questo, quando sarà, lo verificheremo; però questo trasferimento della legge *ope legis* del 2008 è molto discutibile. Mi fermo qui.

Presidente Antonio DI MARIA

C'è qualcuno che prende la parola in merito? Passiamo allora alla votazione: chi è favorevole?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

I presenti sono 9 (nove), è assente il consigliere Paglia. Favorevoli 7 (sette).

Presidente Antonio DI MARIA

Chi vota contro? Nessuno; chi si astiene?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Astenuti 2 (due): Di Cerbo e Ruggiero.

Presidente Antonio DI MARIA

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Stessa votazione: sette favorevoli e due astenuti.

COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 25 del 20/07/2021

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 20/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
